

Modulo
ALLEGATO A

Spett.le
UMBRIA DIGITALE SCARL
Via G. B. Pontani 39
06128 PERUGIA
c.a. RUP

(NOTE PER LA COMPILAZIONE :Si ricorda di compilare il modulo con i dati richiesti e di barrare l'opzione del caso ove richiesto).

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto nato a il
Residente a in via n. cap.
con C.F.

in qualità di
dell'operatore economico

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

- a) che l'Impresa ha i seguenti
C.F.:; P.IVA:;
sede legale in
Via c.a.p. Tel.;
sede operativa in
Via c.a.p. Tel.;
- b) che l'Impresa è iscritta nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.
di al n. R.E.A.;
in data; si è costituita in data;
che la durata della società è prevista fino al;
codice ATECO:
- c) che l'impresa ha i seguenti:
forma giuridica:;
specifica attività:

INPS matricola azienda:, sede competente.....;

INAIL codice azienda:

che il C.C.N.L. applicato è il seguente:

• Dimensione aziendale:

- ☐ da 0 a 14 dipendenti
- ☐ da 15 a 35 dipendenti
- ☐ da 36 a 50 dipendenti
- ☐ oltre 50 dipendenti

d) che l'attività esercitata dall'impresa è pertinente all'oggetto della presente procedura;

e) che all'interno dell'impresa sono presenti i seguenti soggetti:

- (se si tratta di impresa individuale) titolare e direttore tecnico;
- (se si tratta di società in nome collettivo) soci e direttore tecnico;
- (se si tratta di società in accomandita semplice) soci accomandatari e direttore tecnico;
- (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, dal procuratore qualora nominato per la presente procedura):

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA

f) a) in caso di operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016): di essere regolarmente iscritti all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004;

g) b) in caso di operatori economici di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016): che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Requisiti di partecipazione (art.80 del D.Lgs.50/2016)

h) che l'impresa rispetta i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;

- i) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art.80, comma 1, lettere a), b),b-bis) c), d), e), f), g), comma 2, 4, 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

☐ i.1) **ai sensi del comma 1 dell'art. 80**, di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ovvero la misura interdittiva per uno dei seguenti reati (**tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, dal procuratore qualora nominato per la presente procedura**):

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

☐ i.2) di aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei predetti reati indicati all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e che:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del predetto art. 80 ed, inoltre:

- può provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

j) che ai sensi dell'all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016:

☐ j.1) NON vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

☐ j.2) i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA

☐ j.2.a) che nei confronti dei predetti soggetti cessati non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei predetti reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

☐ j.2.b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei predetti reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ma che l'impresa può dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

k) ai sensi del comma 2 dell'art. 80, che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

l) ai sensi del comma 4 dell'art. 80, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

m) ai sensi del comma 5 dell'art. 80, di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

m.1) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

m.2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

m.3) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

m.4) che l'impresa non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016);

m.5) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016;

m.6) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 s.m.i. o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.;

m.7) di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;

m.8) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

m.9) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5 lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016;

m.10) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h), del D. Lgs. n. 50/2016);

dichiara inoltre

- n) ai sensi dell' art.17 e dell'art. 3 della Legge n. 68/1999 e ss..mm..ii.. di essere in regola con quanto disposto riguardo il diritto al lavoro dei disabili;

sede ufficio competente (se si è in possesso di questo dato)
pec/mail.....tel.....;

- o) riguardo ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203:

☐ o.1) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

☐ o.2) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

☐ o.3) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

- p) Dichiaro inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:
- ☐ p.1) di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list);
- ☐ p.2) di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;
- q) Riguardo ai piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni:
- ☐ q.1) che l'Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni;
- oppure**
- ☐ q.2) che l'Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni, ma che il periodo di emersione si è concluso;

Dichiara inoltre

- r) di osservare, all'interno della propria impresa, gli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- s) di aver tenuto conto, nella formulazione della proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei terzi, nonché delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- t) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle offerte stesse;
- u) di obbligarsi ad osservare le disposizioni contenute nella legge n.136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- v) di essere consapevole, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- w) che tutto quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla presente procedura è vero e documentabile.

Firma del legale rappresentante
(o dell'eventuale Procuratore nominato)

Si allega copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Dichiarazioni personali art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016

(Si ricorda che tale dichiarazione deve essere resa (per ogni impresa sia che concorra singolarmente, sia che concorra in RTI costituito o costituendo, Consorzio costituito o costituendo):

- *dal titolare e da tutti i direttori tecnici (nel caso di impresa individuale);*
- *da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici (nel caso di società in nome collettivo);*
- *da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici (nel caso di società in accomandita semplice);*
- *dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica (nel caso di altro tipo di società);*
- *dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici, in tutti i casi.)*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

documento n. _____ C.F. _____

in qualità di _____ della società _____

con sede legale in _____ via _____ n. _____

cap _____ C.F. _____ P.IVA _____

sito web _____ PEC _____

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

a) ai sensi del comma 1 dell'art. 80:

☐ a.1) di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ovvero la misura interdittiva per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

☐ a.2) di aver riportato una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei predetti reati indicati all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e che:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del predetto art. 80 ed, inoltre:
- può provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

b) ai sensi del comma 2 dell'art. 80, che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

c)

Il sottoscritto, inoltre, **dichiara** di aver preso atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) sotto riportata.

Il trattamento dei dati forniti è disciplinato dal D.Lgs. 196/2003, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti della persona.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che:

1. le finalità cui sono destinati i dati raccolti nel presente procedimento e le relative modalità di trattamento ineriscono all'espletamento della procedura medesima;
2. il conferimento dei dati ha natura facoltativa, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla scrivente Amministrazione in base alla vigente normativa;
3. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla procedura o nella decadenza dall'aggiudicazione;
4. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
6. soggetto attivo della raccolta dei dati è Umbria Digitale S.c. a r.l.

Si allega copia fotostatica (non autenticata) del documento di riconoscimento del legale rappresentante sottoscrittore.

Li _____

Firma _____

INFORMAZIONI FORNITE AI FORNITORI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AMBITO DEL DOCUMENTO

(SCOPO DELL'INFORMATIVA)

Gentile Fornitore, il presente documento, meglio noto come informativa, è redatto in ottemperanza alla normativa vigente sulla protezione dei dati personali (Art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016) e descrive le caratteristiche dei trattamenti svolti da Umbria Digitale S.c.a.r.l. (di seguito Umbria Digitale) sui dati personali dei fornitori, evidenziando i diritti che la normativa garantisce all'interessato.

L'informativa è sottoposta ad aggiornamento periodico per mantenerla conforme alla normativa per tempo vigente o integrarla alla luce di eventuali nuove modalità di trattamento dei dati personali.

RUOLO DI UMBRIA DIGITALE NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI)

Umbria Digitale è il Titolare del trattamento dei dati personali, ovvero è il soggetto che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali, è responsabile che il trattamento avvenga secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza ed agevola l'esercizio del diritto, da parte dell'interessato, alla tutela dei propri dati personali.

Il Titolare del trattamento può essere contattato ai seguenti riferimenti:

Sede Legale: Umbria Digitale S.c.a.r.l., via G. B. Pontani 39 - 06128 Perugia (PG)

eMail: privacy@umbriadigitale.it

CHI SORVEGLIA L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SUI DATI PERSONALI

(RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Il Titolare ha provveduto a nominare un Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPDP o DPO) il cui incarico, tra gli altri, è quello di sorvegliare l'osservanza della normativa vigente sulla protezione dei dati personali nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali è contattabile agli indirizzi:

- e-mail: dpo@umbriadigitale.it
- pec: dpoumbriadigitale@pec.it

QUALI DATI PERSONALI UMBRIA DIGITALE RICHIEDE

(TIPOLOGIA DI DATI ACQUISITI)

Il Titolare del trattamento raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- dati identificativi dell'interessato (nome, cognome, C.F.);
- dati fiscali;
- dati di contatto (e-mail, telefono);
- dati di natura sensibile e giudiziaria ove necessari.

PERCHÉ UMBRIA DIGITALE RICHIEDE I SUOI DATI PERSONALI

(FINALITÀ)

Il Titolare raccoglie e tratta le informazioni personali dell'interessato perseguendo le seguenti finalità:

- a) svolgere le trattative e le attività preliminari alla conclusione del contratto;
- b) gestire, anche dal punto di vista amministrativo e fiscale, il rapporto contrattuale instaurato;

c) adempiere agli obblighi di legge.

Il conferimento dei dati personali è essenziale per l'instaurazione, la gestione e l'estinzione del rapporto tra le parti: l'eventuale rifiuto di comunicare tali informazioni comporta l'impossibilità di instaurare il suddetto rapporto.

PRESUPPOSTI CHE AUTORIZZANO UMBRIA DIGITALE A TRATTARE I SUOI DATI PERSONALI

(BASI DI LEGITTIMITÀ)

Il trattamento relativo alle finalità a) e b) è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali.

Il trattamento relativo alla finalità c) si rende necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

CON QUALI STRUMENTI UMBRIA DIGITALE TRATTA I SUOI DATI PERSONALI

(MODALITÀ DI TRATTAMENTO)

I dati personali dell'interessato sono trattati sia in modalità cartacea che elettronica (server, database in cloud, software applicativi etc.).

PER QUANTO TEMPO UMBRIA DIGITALE CONSERVA I SUOI DATI PERSONALI

(TEMPO DI CONSERVAZIONE)

Il Titolare conserva le informazioni dell'interessato per un periodo di tempo individuato secondo i criteri di prescrizione civile e nel rispetto di specifiche leggi di settore, nonché in base ai termini necessari per il corretto perseguimento delle finalità sopra individuate.

A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI I SUOI DATI PERSONALI

(COMUNICAZIONE A TERZI)

- Ambito di comunicazione interno

Possono accedere ai dati personali i dipendenti e i collaboratori di Umbria Digitale che ne abbiano necessità per gestire il rapporto di lavoro, con particolare riferimento al personale amministrativo.

I dipendenti e collaboratori sono stati informati e formati sull'importanza del rispetto dei principi e delle regole in materia di trattamento dei dati personali.

- Ambito di comunicazione esterno

Il Titolare condivide le informazioni personali degli interessati con alcuni fornitori che agiscono in qualità di Responsabili esterni, e che lo coadiuvano nella gestione del rapporto di lavoro. In particolare:

- terze parti delle quali il Titolare si avvale per la gestione degli aspetti fiscali e contabili del rapporto (ad esempio gli istituti di credito, professionisti, società di consulenza);

- terze parti delle quali il Titolare si avvale per servizi di spedizione e deposito o altre società di servizi funzionali al corretto svolgimento del rapporto commerciale tra le parti.

Qualora il fornitore acceda ai dati, lo farà rispettando la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e le istruzioni impartite dal Titolare.

Quest'ultimo non comunica informazioni personali ad altre terze parti senza il consenso dell'interessato, a meno che ciò non sia richiesto dalla legge o da un'Autorità:

- nel caso in cui sia necessario per motivi di sicurezza nazionale;

- per motivi di interesse generale;

- in relazione ad una richiesta proveniente dalle Autorità pubbliche.

TRASFERIMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA

(TRASFERIMENTO ALL'ESTERO)

I Suoi dati non verranno trasferiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI COME INTERESSATO DEL TRATTAMENTO

(ELENCO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO)

Il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) Le garantisce, come interessato del trattamento, specifici diritti.

Per ciascun trattamento, può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: ha il diritto di ottenere una copia dei dati personali di cui siamo in possesso e che sono sottoposti a trattamento;
- Diritto alla rettificazione: ha il diritto di rettificare i Suoi dati personali conservati dal Titolare qualora non siano aggiornati o corretti;
- Diritto di opporsi al trattamento di dati personali per finalità commerciali: può chiedere che il Titolare cessi di inviare comunicazioni commerciali in qualsiasi momento;
- Diritto di opporsi a decisioni basate su processi esclusivamente automatizzati: può chiedere di non essere destinatario di decisioni prese in base a processi esclusivamente automatizzati, inclusa l'attività di profilazione;
- Diritto di revocare un consenso prestato: ha il diritto di revocare il consenso prestato per un determinato trattamento in qualsiasi momento;
- Diritto di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali: ha il diritto di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora abbia dubbi sul trattamento di dati personali operato dal Titolare.

Può esercitare anche i seguenti diritti al ricorrere di determinate circostanze:

- Diritto alla cancellazione: può richiedere che il Titolare cancelli i Suoi dati personali qualora siano cessati gli scopi del trattamento e non sussistano interessi legittimi o norme di legge che ne impongano la continuazione;
- Diritto di opporsi ad un trattamento: può chiedere che il Titolare cessi di svolgere un determinato trattamento sui Suoi dati personali;
- Diritto di limitare il trattamento: ha il diritto di richiedere che il Titolare limiti le operazioni di trattamento sui Suoi dati personali;
- Diritto alla portabilità del dato: ha il diritto di ottenere una copia dei Suoi dati in un formato strutturato ed informaticamente trasferibile ad altro Titolare.

COME UMBRIA DIGITALE AGEVOLA L'ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI

(ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO)

Qualora l'interessato desideri esercitare i diritti riconosciuti dalla legge potrà inviare, senza alcuna formalità, una e-mail all'indirizzo privacy@umbriadigitale.it o scrivere al Titolare, Umbria Digitale S.c.a.r.l., all'indirizzo di Via G. B. Pontani 39 – 06128 Perugia (PG), specificando la propria richiesta e fornendo le informazioni necessarie ad identificarla.

Il Titolare avrà cura di fornirle riscontro entro un mese.

Qualora non riuscisse a fornire riscontro entro il termine sopra indicato le darà una spiegazione dettagliata sulle motivazioni per le quali non può soddisfare la Sua richiesta.

Umbria Digitale, per agevolare l'esercizio del diritto di accesso ai propri dati personali da parte dell'Interessato ha inoltre predisposto il "Modulo per l'Esercizio di Diritti degli interessati" in materia di protezione dei dati personali, che potrà scaricare dalla sezione Privacy del sito web aziendale (www.umbriadigitale.it)

COME PUÒ CONTATTARCI

Se avesse bisogno di qualsiasi tipo di chiarimento, oltre alla possibilità di rivolgersi direttamente al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati (ai riferimenti indicati in testa al documento), può contattarci ai seguenti riferimenti:

Umbira Digitale Scarl – Via G. B. Pontani 39 - 06128 Perugia (PG)

e-mail: privacy@umbriadigitale.it

Firma dell'interessato

(per presa visione dell'informativa)